



*nisaro*

NISARO che da gli antichi nifiro, detta fu. fu anchora caria nominata, & è quasi di forma rotonda, & alta, è sassosa, & di pietre di far macine habondatissima, & ha una terra appellata, nisaro, che per lo adietro, hebbe un tempio a Nettuno dedicato, il circoito del quale, era stadi ottantaotto, cio è miglia undeci, & in costal modo, questa isola nacque, Nettuno pseguido Polibote gigante, dall'isola di coo col suo tridente, una parte ne suolse, & dietro la gitto al detto gigante, & in modo lo giunse, che quiui da quella percosso, caddendo, sotto a quel sasso morto rimase, benche alcuni dicono, che non sotto nifiro, ma sotto coo, è il detto gigante sepolto. Et per il suo molto dimenare, egli fa lisola tremar spesso. Questa isola di nifiro, ha cinque castella, fra quali due ue ne sono principal, cio è mandrachi, & paltro, gli altri sono pandenichi nichia & argo, & fra questi è uno monte, che altresì come etna arde continuamente, presso al quale, ui è una fonte di acqua bolente, & uno piano, nel cui mezo, giace, uno profondissimo lago, dal quale molto sale se ne caua, & questo monte dal mezo in su, è tanto caldo & pien di fuoco, che senza galozza di legno a piedi, non si puo salirlo, & alla parte che a tramontana fiede, è un bosco (come gli solani dicono) che dal pie del monte fin a marina si stende, nel quale qualunque infermo dentro ui entra, & per alcuni giorni fattoui dimora, de quella infirmira libero & sano escie, Questa isola si lontana da rhodi per ponente miglia trenta, & da delo per ponente maestro cento & settanta, & ha de circoito miglia trenta & è molto disposta a terremoti, & è nel medesimo clima & parallelo sopradetto.

PER